IL POZZO

Voci, storie e visioni del Club

Periodico n° 2
Aprile 2026

La stagione prende vita

Con l'arrivo della primavera il Golf cambia ritmo. Il Campo si riempie di gioco, di partenze al mattino presto, di chi passa al campo pratica anche solo per tirare qualche pallina prima di iniziare la giornata e di chi invece ritaglia nel pomeriggio il proprio momento di tranquillità. È il periodo in cui il Club torna a vivere con maggiore intensità. Per me questa è anche la prima vera alta stagione da quando sono arrivato al Golf Club Verona. I primi mesi sono stati dedicati soprattutto all'ascolto, all'osservazione e alla conoscenza del Club. La primavera segna ora l'inizio della stagione in cui tutto entra davvero nel vivo. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato per preparare questa fase della stagione. Alcuni interventi sono già visibili, altri lo diventeranno nel corso delle prossime settimane. Non si tratta di grandi rivoluzioni, ma di un lavoro costante fatto di attenzione, piccoli miglioramenti e cura dei dettagli. Un lavoro che coinvolge ogni giorno tutte le persone che contribuiscono alla vita del Club: la Segreteria, la Squadra Campo, i Caddie Master e l'Amministrazione. Sono realtà diverse ma complementari, che con professionalità e dedizione lavorano affinché ogni Socio possa vivere il Golf Verona nel modo più piacevole possibile. Credo molto in questo approccio. Un Circolo non cresce soltanto attraverso grandi progetti, ma soprattutto attraverso la qualità del lavoro quotidiano. Il nostro obiettivo è continuare a



far crescere il livello complessivo del Club, mantenendo quello stile di equilibrio e serenità che da sempre caratterizza il Golf Verona, ma accompagnandolo con un percorso di progressiva modernizzazione dei servizi e delle opportunità di gioco. In questa direzione il Club ha già introdotto alcune soluzioni che rappresentano nuove possibilità per vivere il golf in modo diverso. Penso, ad esempio, al TrackMan Range, a Pin Vision e ad Apollo, sistemi che molti Soci già conoscono e utilizzano con entusiasmo. Queste soluzioni permettono di allenarsi meglio, di rendere l'esperienza di gioco più interattiva e, in molti casi, anche più divertente, contribuendo allo stesso tempo a rendere più efficiente l'organizzazione del Club.

Il TrackMan Range ha trasformato il campo pratica in uno spazio ancora più dinamico e coinvolgente. Non è solo uno strumento per analizzare il proprio swing con maggiore precisione, ma anche un modo diverso di allenarsi e di divertirsi, grazie ai giochi e alle modalità interattive che rendono il campo pratica più stimolante, sia per chi vuole migliorare il proprio gioco sia per chi desidera semplicemente trascorrere un momento piacevole al Club. Apollo consente una gestione più ordinata ed efficace del flusso delle palline al campo pratica e, a breve, sarà utilizzato anche per la gestione degli accessi agli spogliatoi, alla sala sacche e al cancello di ingresso al Club. Pin Vision permette invece di consultare direttamente in modo digitale le posizioni delle bandiere sul percorso, evitando la stampa quotidiana su carta e contribuendo così ad un utilizzo più responsabile delle risorse. Sono piccoli passi che, insieme, aiutano il Club ad evolversi, migliorando sia l'esperienza dei Soci sia l'organizzazione complessiva della struttura. La qualità di un Circolo nasce da molte cose: dal Campo, dalle persone che lo curano ogni giorno, dall'attenzione dei Soci e dalla capacità di evolversi nel tempo senza perdere la propria identità. Il Golf Verona ha una storia importante, e proprio per questo credo che il modo migliore per rispettarla sia continuare a farlo crescere con equilibrio, apertura e spirito di condivisione. La stagione è appena iniziata. Il Campo è pronto ad accoglierci.

Andrea

VOCI DAL CLUB

Il Golf Verona: casa e campo di sfida

Per tutti noi il Golf Club Verona rappresenta un luogo di divertimento e socialità, dove ci si ritrova con amici e famiglia. Per me è tutto questo, ma anche qualcosa in più: è luogo di allenamento, di competizione e di agonismo ad alto livello. Negli anni ho avuto la fortuna di poter rappresentare i colori del circolo proprio sul suo campo, con il tifo dei soci e di tutti i presenti, sempre pronti ad incitare dopo un birdie o un colpo ben eseguito. È una sensazione particolare giocare una gara nazionale sul campo di casa, dove normalmente giochi con i tuoi amici. Allo stesso tempo è esaltante: ti senti più forte, conosci il campo meglio degli altri e percepisci che tutti sono lì per sostenerti.



La prima gara che ho giocato al Golf Verona è stato il Campionato Nazionale Under 14 nel 2020. Ricordo bene l'emozione e l'agitazione di giocare davanti a soci e amici. Ci sono andato vicino, ho perso al playoff, ma quell'ultimo giro è rimasto impresso nella mia mente.

La soddisfazione è arrivata due anni dopo, con la vittoria alla Gara Nazionale Città di Verona. Ancora oggi rappresenta una delle emozioni più belle che abbia mai provato su un campo da golf. Non ci sono solo le gare individuali, ma anche quelle a squadre. Le competizioni tra circoli hanno un valore speciale: ogni squadra schiera i suoi migliori giocatori e l'obiettivo è uno solo, vincere. Giocare in casa non è semplice: le aspettative sono alte, ma si ha anche il vantaggio di conoscere il campo. Il Campionato Pallavicino disputato al Golf Verona nel 2023 è rimasto nella memoria di tutti. Un campo segnato da una tromba d'aria che aveva abbattuto più di 200 alberi poche settimane prima, un megaschermo con il livescoring e una squadra di casa tra le favorite. Arrivammo secondi, dietro la fortissima Olgiata, ma da quel momento... *continua*

...è iniziato un percorso di grandi risultati, tra cui la semifinale dello scorso anno nel Campionato Assoluto disputato a Bogogno. Come si può intuire, il Golf Verona non è solo casa per me, ma anche una vera e propria arena, dove ho avuto la possibilità di confrontarmi con i migliori giocatori del panorama nazionale e vivere esperienze che porterò sempre con me. L'invito che faccio a voi lettori è quello di condividere ciò che rende speciale la vita del nostro circolo, dentro e fuori dal campo. Scrivere per il Pozzo mi ha fatto fermare un attimo a riflettere su cosa rappresenta davvero per me il Golf Club Verona, e mi auguro che anche altri Soci possano fare lo stesso.

Giovanni Manassero

La panchina e il pozzo

Sedersi per attingere. Un gesto, un luogo, una comunità.



C'è qualcosa di antico nel gesto di sedersi. Non è solo riposo. È scelta. Fermarsi, lasciare che il mondo continui per un momento senza di te, richiede consapevolezza, e una certa fiducia nel fatto che quella pausa non costi nulla, ma restituisca qualcosa. La panchina che la famiglia Bellaro ha donato al Golf Club Verona in occasione del 40° anniversario di AB Export e in memoria del socio Roberto non risponde ad un impulso decorativo. Risponde a una domanda: come si celebra un anniversario, una persona che vale davvero? Cosa parla ancora dopo che le candeline si sono spente? Abbiamo scelto una panchina perché una panchina è un invito. È lì, disponibile, paziente. Non chiede di essere usata. Aspetta. E la posizione che il direttore Andrea Guerrini ha scelto, accanto al pozzo, non è casuale. Il pozzo è, per sua natura, il luogo della profondità e dell'attesa. Ci si china, si guarda, si aspetta che qualcosa salga su. La panchina fa lo stesso: ci invita a rallentare, a guardare le cose da fermi invece che di corsa. Insieme i due elementi dialogano in silenzio fuori dalla Club House. Disegnano qualcosa che assomiglia molto a quello che un Club dovrebbe essere: un luogo dove si viene per stare, non solo per passare. Il golf conosce il valore della pausa. Tra un colpo e l'altro c'è più tempo di quanto si pensi. Tempo per osservare il lie, la luce, il vento. Il golf insegna che il gesto perfetto non è mai frutto dell'urgenza. Per questo una panchina vicino a un campo non è un accessorio. È un'estensione del gioco stesso. Lo spazio dove il giro finisce ma il pensiero continua. Dove le distanze tra le persone si accorciano, perché il golf le ha già livellate lungo le diciotto buche. La nostra famiglia frequenta il Golf Club Verona da qualche anno. È diventato, gradualmente e senza forzature, un luogo di appartenenza. Non nel senso esclusivo del termine, ma in quello più sottile: un posto dove ci si riconosce, dove le stagioni passano e lasciano traccia nei volti familiari. Il Golf Club Verona è uno spazio in cui si intrecciano vite diverse, in cui la Verona discreta, laboriosa, curiosa, si incontra lontana dai palcoscenici. È un luogo esigente. Chiede autenticità. Lavorare per una comunità come questa richiede chiarezza di intenti e solidità di valori, ma obiettivi sani e concreti possono essere perseguiti. Perché alla fine la vita è un senso unico: si percorre una volta sola, e lungo il cammino le scelte che facciamo forgiano il nostro essere. La panchina è lì per chi vuole fermarsi. Per chi arriva e vuole raccogliere i pensieri prima di entrare. Per chi finisce il giro e non ha ancora voglia di andarsene. Avere un luogo dove sedersi, dove guardare indietro e poi avanti, non è un lusso. È necessario. E il pozzo, silenzioso com'è sempre stato, sa già tutto questo. Agli amici, a tutto lo staff, alla dirigenza: perché questo luogo è lo specchio di tutti noi.

Alessandro Bellaro
Socio, Golf Club Verona

AUGURI:



PAOLA TAMELLINI
VIOLA GUERRINI

MICHEL COQ
LUIGI STERZI
PAOLO FORTI
CHIARA FURLAN
MATTEO DA PIAN
ALBERTO LOBBIA
GUIDO BOTTACINI
MARCO SCIPIONI
GRETA CONCATO
RENZO CACCIATORI

MARTINO PERINI
LUCIO FUMAGALLI
CLAUDIO PEDONE
PAOLA MARIGLIANO
ROSSANA PASCUCCI
MAURIZIO BEGHELLI
NICOLETTA FAGGIAN
JACOPO DELL'OSBEL
TOMMASO BENEDETTI
EDOARDO MARCHIORI

DAMIANO PERETTI
PATRIZIA SCHIFANO
ANNALISA SILVESTRI
LUIGINA BERTOLOTTI
FIDENZIO CRIVELLARO
GUSTAVO BUSSINELLO
PIETRO MARIA PICCOLI
FRANCESCO MOSCHINI
MADDALENA BOTTACINI
GIANMARIA CRIVELLENTE

Lo sapevi che...

...il termine "caddie" nasce dalla nobiltà francese?

La parola caddie deriva dal termine francese "cadet", che indicava i figli più giovani delle famiglie nobili. Nel XVII secolo il termine venne utilizzato in Scozia per descrivere giovani ragazzi che svolgevano piccoli servizi, tra cui portare le sacche dei golfisti sul campo. Con il tempo la parola si trasformò nell'attuale caddie, figura che nel golf moderno non è soltanto chi porta la sacca, ma spesso anche un prezioso consigliere durante il gioco. Ancora oggi, nei grandi tornei internazionali, il caddie rappresenta una presenza fondamentale accanto al giocatore, contribuendo con esperienza, lettura del campo e supporto strategico.

Calendario Gare

Domenica 4/04
CRAZY MONKEY DREAMVOYAGE
18 buche Stbl. 3 cat.

Lunedì 6/04
YOUGOLF ANDALUCIA
18 buche Stbl. 3 cat.

Martedì 7/04
TROFEO DEL GARDA SENIORES
12 buche Stbl. 3 cat

Sabato 11/04
XV° TROFEO ZOCCATELLI
18 buche formula PLM Stbl.

Domenica 12/04
RANGE ROVER GOLF CUP by AUTOSERENISSIMA
Shotgun 18 buche PLM Stbl.

Giovedì 16/04
GARA RISERVATA ILGA
Regolamento a parte

Sabato 17/04
ROYAL BGE - A and A
18 buche Stbl. 3 cat.

Domenica 19/04
BUGNION
18 buche Stbl. 2 cat.

Sabato 25/04
PUCIA & SCHISA
Louisiana 4 giocatori Stbl.

Sabato 25/04
VIVA ESPANA by Golf Passion
18 buche Stbl. 3 cat.